

Rimosse dall'addome le schegge metalliche prodotte dall'esplosione improvvisa dell'attrezzo Operaio ferito da una mola, intervento scongiura il dramma

BASTIA UMBRA - /v.a./ Ancora un incidente sul lavoro mette in pericolo la vita di un operaio del comprensorio. Il fatto, che ha rischiato di tramutarsi in disgrazia, è avvenuto nella frazione di Costano, dove un lavoratore nigeriano, E.P.U., 38enne residente a Santa Maria degli Angeli, è stato colpito dall'esplosione di una mola mentre si trovava a svolgere le proprie mansioni in una azienda metalmeccanica gestita da un suo connazionale che costruisce parti metalliche. Tra i compiti dell'operaio ferito, proprio quello di far funzionare la mola fissa in questione. Improvvisamente, però, durante la mattinata di lavoro, lo strumento è esploso. I frammenti metallici hanno colpito violentemente l'addome dell'uomo. Gli altri operai hanno chiamato l'ambulanza, e il nigeriano



Ricoverato In ospedale ad Assisi

è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Assisi. Subito i medici hanno disposto un intervento chirurgico d'urgenza,

temendo la lesione grave degli organi interni che può causare la morte. Con l'operazione si è riusciti ad asportare tutte le schegge rimaste all'interno del corpo dell'uomo. L'intervento, riuscito, sembra aver scongiurato ulteriori complicazioni che avrebbero potuto mettere a rischio la vita dell'operaio. Sul luogo dell'incidente, intanto, sono stati effettuati i rilievi dei carabinieri della stazione bastiola e i controlli dei tecnici Ausl per la sicurezza sul lavoro. L'infortunio è il secondo grave incidente che si verifica nel comprensorio in pochi giorni; la scorsa settimana un muratore albanese è caduto da un ponteggio montato a Petrignano di Assisi per la costruzione di un edificio civile, battendo la testa e procurandosi lesioni che ne hanno messo in pericolo la vita.

Incidenti

Investito anziano in scooter

ASSISI - Due incidenti tra vetture hanno avuto luogo ieri mattina nelle strade comunali. Il primo scontro è avvenuto vicino al cimitero di Petrignano tra un fuoristrada, che si è ribaltato, e un'auto. Solo ferite lievi per i conducenti. Più gravi le condizioni di G.B., 74 anni, che transitava in scooter lungo la via che va dall'ospedale a Rivotorto. Dopo l'impatto, l'anziano ha riportato fratture gravi, tutte le costole e il bacino rotto, tanto da essere ricoverato all'ex Silvestrini. Sembra che alla base dello scontro vi sia una mancata precedenza; sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri.

Impegno all'inaugurazione: "No ai meccanismi che ingessano la crescita delle ditte"

Nasce l'area industriale del futuro

Il sindaco: procedure più brevi per l'assegnazione dei lotti

I rappresentanti del comitato ricevuti in Prefettura

Torgiovanetto: spiragli per la riapertura controllata

ASSISI - Anche la Prefettura di Perugia scende in campo in merito al problema frana. I rappresentanti del Comitato frana di Torgiovanetto sono stati convocati nella sede della Prefettura. A riceverli, il vicario Diego Vanella, che ha voluto conoscere approfonditamente tutte le varie fasi che hanno caratterizzato

il comitato - sentire i rappresentanti della Provincia, della Regione e della Comunità montana trincerarsi dietro lo slogan della sicurezza dei cittadini, dovere legato al loro ruolo e compito, senza dare nessuna risposta né di buon senso, né tanto meno tecnica, rispetto alla richiesta dei cittadini di riapertura con semaforo e sbarre della strada provinciale 249".



Sindaco Anche Ricci ascolta le richieste

la lunga vicenda. "Abbiamo fatto presenti al vicario del prefetto - dice il Comitato - tutti i vari passaggi che la questione ha attraversato dal 2003 ad oggi, senza portare a nessun risultato. L'interessamento della Prefettura ci ha fatto particolarmente piacere perché i rappresentanti di

un'istituzione di alto livello come questa hanno avuto almeno il buon senso di ascoltare la disperazione e le ragioni tecniche che ci spingono a chiedere la riapertura controllata". I cittadini non sembrano altrettanto entusiasti del risultato dell'incontro indetto in Provincia dalle principali autorità che fanno parte del comitato interistituzionale che deciderà dei lavori. "E' stato sconcertante - spiega il Co-

mitato - sentire i rappresentanti della Provincia, della Regione e della Comunità montana trincerarsi dietro lo slogan della sicurezza dei cittadini, dovere legato al loro ruolo e compito, senza dare nessuna risposta né di buon senso, né tanto meno tecnica, rispetto alla richiesta dei cittadini di riapertura con semaforo e sbarre della strada provinciale 249".

Secondo il Comitato, poi, non si può parlare di condivisione di tutto il percorso da parte dell'amministrazione assisana. "Il sindaco Claudio Ricci fa notare il Comitato - che non ha partecipato alla conferenza stampa di giovedì, ha fatto sapere che la riapertura controllata deve essere all'ordine del giorno del prossimo tavolo tecnico, che dovrà prendere in considerazione la richiesta del Comitato. In pratica il primo cittadino ha chiesto di valutare la riapertura controllata e poi procedere, con la strada aperta, a ulteriori consolidamenti. Auspichiamo che la proposta del sindaco venga presa in seria considerazione".

BASTIA UMBRA - Un'area a disposizione delle imprese, nata da un connubio tra pubblico e privato. L'inaugurazione del nuovo polo industriale è stata un successo, a dispetto di tante polemiche circolate nei giorni scorsi. Il traguardo raggiunto è frutto di un gran lavoro con tanti punti da mettere ancora a segno; si parla di un Piano degli insediamenti produttivi da rinnovare con procedure più snelle e di un progetto completamente nuovo da inaugurare prossimamente nella zona industriale di Ospedalicchio. "L'amministrazione intende tenere sotto controllo lo sviluppo industriale mantenendo un clima di serenità e collaborazione - ha dichiarato il sindaco Francesco Lombardi - Riguardo la validità attuale del Pip sarebbe inutile non ammettere che nutriamo delle perplessità; in questi ultimi tempi si sono infatti evidenziati meccanismi che hanno ingessato la crescita delle aziende e hanno rallentato la tempistica attualmente richiesta dal mondo del mercato delle imprese. Fino ad ora - ha aggiunto - le tre coordinate seguite in materia dall'amministrazione comunale sono state tre: edilizia, commercio e osservanza delle norme. La convenzione del Pip nel 2010 scadrà; abbiamo già incaricato, per accelerare i tempi, un avvocato che revisioni in toto l'iter burocratico, nella speranza di poter apportare delle modifiche funzionali". Il controllo del Pip e dei problemi che si è portato dietro non risponde solo all'esigenza di garantire il rispetto delle norme, ma anche quello molto più pratico di evitare che qualcuno possa speculare nello stato in cui si trova la gestione di



Taglio del nastro Grande partecipazione dei bastioli

alcuni lotti. "Dare alle aziende che non hanno costruito sui lotti la possibilità di rivendere i terreni all'amministrazione, farà in modo che le trattative avvengano in traspa-

renza, senza l'inserimento di terzi, come ad esempio le agenzie immobiliari" spiega l'assessore al commercio Andrea Tabarrini.

Con l'inaugurazione della nuova

zona industriale si vuole lanciare un messaggio di innovazione e trasparenza, che, stando alle previsioni dell'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini, prenderà presto forma concreta presso la zona di espansione industriale di Ospedalicchio dove "non ci sarà il Piano degli insediamenti produttivi, ma verrà inoltrata una nuova proposta, sicuramente più snella". Intanto Ezio Degli Esposti, presidente della Bep, Bastia Espansioni Produttive, pensa al futuro del consorzio industriale. "Durante la prossima assemblea il consiglio deciderà se chiudere o meno l'associazione. Certo, l'ipotesi di un consorzio allargato non sarebbe male, ma procederemo a piccoli passi". Intanto il nuovo sito produttivo è una realtà per Bastia Umbra.

Alberta Gattucci

Padre Tasca nuovo ministro dei frati minori

ASSISI - È padre Marco Tasca il 119° ministro generale dell'Ordine dei Frati minori conventuali: lo ha eletto ieri il Capitolo generale ordinario dello stesso Ordine, al Sacro convento di Assisi. Nato il 9 giugno 1957 a Sant'Angelo di Piove (Padova), padre Tasca - riferisce un comunicato del Capitolo generale - è entrato nell'Ordine il 29 settembre 1968, mentre la sua professione solenne è del 28 novembre 1981. Nel 2005 venne eletto Ministro provinciale dei Minori di Padova. Tasca è vicepresidente nazionale della Cism e presidente del movimento francescano del Nord Est.

Bettona In ricordo dell'allevatore Papalia I più bei mastini napoletani in gara per il premio Umbria

BETTONA - Un raduno in ricordo di un grande allevatore recentemente scomparso, Giovanni Papalia, che a Bettona oltre a svolgere l'attività di imprenditore edile aveva da anni fondato uno dei più importanti allevamenti di mastini napoletani in Italia. L'organizza un apposito comitato che ricorda il grande allevatore e la Samn, Società amatori del mastino napoletano, sotto l'egida dell'Enci e del Comune di Bettona. Questa festa cinofila che mette in palio il "1° Trofeo Umbria" appunto intitolato a Papalia, si svolgerà questa mattina negli ombrosi giardini di Santa Caterina, proprio sulle mura Etrusche di Bettona, storiche ed antiche come lo è la stessa razza partenopea, che non è annoverata tra quelle pericolose. Il programma del raduno è incentrato sulla gara di bellezza che vedrà in lizza circa 50 maestosi soggetti provenienti da tutta Italia e si svolgerà a partire dalle 10. L'assegnazione dei premi d'onore è invece prevista nel primo pomeriggio. Il vincitore si aggiudicherà l'ambito titolo di campione del raduno che lo vedrà ricevere il 1° Trofeo dell'Umbria Giovanni Papalia.

10



CENTER OFFICE
PARTNER **RICOH**

da 10 anni insieme a Voi

Venerdì 8 giugno saremo lieti di ospitarvi presso la nostra sede di Gubbio per la presentazione dei nuovi prodotti multifunzione digitale a colori Ricoh. Riceverete inoltre un simpatico omaggio.